



N° Prot. 2016/2020

PONTIFICIUM CONSILIUM  
DE CULTURA

Vaticano 25 marzo 2020  
*Annunziazione del Signore*

Reverendissimo Padre,

con questo breve messaggio, come Presidente del Consiglio di coordinamento fra Accademie Pontificie, desidero rivolgere il mio saluto per la Giornata di studio in preparazione al Seminario di Alta Ricerca dedicato a «Maria nel “patto educativo globale”? Esperienze, contenuti, prospettive», posticipato all'autunno 2020, sotto il coordinamento della *Pontificia Accademia Mariana Internationalis*, del *Gruppo di Lavoro dell'Accademia* (GLA) e della *Commissione Mariana Musulmano Cristiana* (CMMC).

Estendo il saluto agli autorevoli relatori e ai partecipanti che, aiutati da una piattaforma di comunicazione globale e in videoconferenza per l'attuale momento difficile nell'emergenza sanitaria mondiale, si ritrovano in dialogo, in un approccio interdisciplinare, per offrire un contributo di alta qualità al *Global compact on education*, promosso e sostenuto dal Santo Padre.

L'occasione di studio e di confronto definisce l'identità stessa della Accademia Mariana Internazionale, da sempre impegnata perché la scienza mariologica entri nelle questioni fondamentali del nostro tempo per chiarire la ricerca universale di senso. Si realizza, così, quanto auspicato dallo stesso Papa Francesco, nel messaggio inviato in occasione della XXIV Seduta Pubblica delle Pontificie Accademie, il 4 dicembre del 2019: «l'Accademia è un luogo dove il sapere diventa servizio, perché senza un sapere che nasce dalla collaborazione e sfocia nella cooperazione non c'è sviluppo genuinamente e integralmente umano».

In questa storica emergenza, che ci fa riscoprire fragili e solidali nella comune appartenenza al genere umano, la figura di Maria ci provoca verso uno sviluppo integrale umano per cui determinante è una nuova alleanza educativa, così da formare persone mature e consapevoli, convertendo ogni frammentazione e contrapposizione in un tessuto di relazioni, come a Nazareth, per una umanità inclusiva. L'antico titolo mariano di *Odigitria*, colei che indica la via, ci ricorda che è Lei, esperta mediatrice di dialogo, di incontro e di fratellanza, «eletta su tutte le donne dei mondi» (*Corano* 3, 42), a mostrare percorsi nuovi attraverso l'ascolto di Dio e del fratello.

L'incontro tra specialisti di vari ambiti scientifici, rappresentanti religiosi e autorità del mondo diplomatico e civile, costituisce una sosta necessaria nel cammino di ricerca dell'uomo contemporaneo che nella Beata Vergine Maria trova «una visione serena e una parola rassicurante: la vittoria della speranza sull'angoscia, della comunione sulla solitudine, della pace sul turbamento, della gioia e della bellezza sul tedio e la nausea, delle prospettive eterne su quelle temporali, della vita sulla morte» (*Marialis Cultus* n. 57).

Quello della Vergine, lontano da ogni arido devozionismo, è l'abbraccio atteso e necessario come espresso in una delle più antiche laudi mariane «Sub tuam misericordiam confugimus», così tutta l'intera famiglia degli uomini, col suo carico di sofferenze e di speranze, dichiara di aver bisogno di una Madre che sia il porto sereno ove puntare quando le tempeste imperversano.

Augurando successo al percorso scientifico e umano intrapreso colgo la circostanza per salutare tutti con viva cordialità.

  
Gianfranco Cardinale Ravasi  
Presidente

---

Rev.mo P. Stefano Cecchin  
Presidente della *Pontificia Accademia Mariana Internationalis*  
Via Merulana 124/B, 00185 ROMA